

CRITERI DI MASSIMA

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/A3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/05 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2822/2019 DEL 26/09/2019**

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di maggio si è riunita in seduta telematica, espletata attraverso la piattaforma Google MEET, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/A3 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/05 - presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 525/2020 del 12/02/2020 e composta da:

- Prof. Italo Meloni – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari (Presidente);
- Prof. Stefano Ricci – professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Componente);
- Prof. Riccardo Rossi – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Padova (Segretario).

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice adotta i criteri del bando:

- Numero minimo e massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della propria intera produzione scientifica: non inferiore a 10 e non superiore a 15, in un arco temporale di 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio.
- Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato: inglese.

Ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo.

Valutazione dei titoli, fino a 50 punti

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero, fino a 10 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero, fino a 10 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino a 10 punti;
- titolarità di brevetti, fino a 2 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino a 10 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino a 3 punti.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica, fino a 50 punti

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica, fino a 10 punti;

- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, fino a 8 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a 12 punti;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a 10 punti;
- consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino a 10 punti.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i lavori in collaborazione si procederà alla determinazione dell'apporto individuale del candidato sulla base di quanto esplicitamente riportato nella pubblicazione, senza prendere in considerazione eventuali dichiarazioni degli autori attestanti il contributo dei singoli che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame. Dove l'apporto individuale non sia esplicitato, il punteggio attribuito sarà suddiviso equamente fra gli autori.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando e valutazione quantitativa complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

Nel corso del seminario e del colloquio, la Commissione valuterà la padronanza degli argomenti trattati, le capacità espositive e le competenze linguistico-scientifiche dei candidati.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Prof. Italo Meloni (Presidente)

Prof. Stefano Ricci (Componente) .....

Prof. Riccardo Rossi (Segretario) .....